



# COMUNITA' MONTANA "MOLISE CENTRALE"

6^ ZONA OMOGENEA

Ente in liquidazione ai sensi della L.R. n. 6 del 24.marzo 2011

## IL COMMISSARIO LIQUIDATORE DECRETA

COPIA DECRETO

**Numero 4 Del 13-03-2023**

<b>OGGETTO:</b>	DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2023/2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).
-----------------	--

Pubblicata il 13-03-2023 prot. 23

L'anno duemilaventitre il giorno tredici del mese di marzo ,nella sala delle adunanze della Sede Comunitaria.

Il Commissario Liquidatore Avv. Domenico Marinelli decreta in merito all'oggetto sopra indicato.

## IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

### PRELIMINARMENTE RILEVATO che:

- l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ha dettato norme sulla "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 531 del 31/12/2022 ha stabilito la necessità di assicurare la continuità delle Gestioni liquidatorie delle sopresse Comunità Montane per il tempo necessario ad espletare le attività preordinate e funzionali al perseguimento degli obiettivi del legislatore regionale e di dare ulteriore impulso alle procedure di cui all'art. 11 della citata legge regionale n. 6 del 24/03/2011;
- i Commissari liquidatori, limitatamente alla Comunità Montana di propria competenza, debbano provvedere all'adozione di ogni eventuale atto amministrativo contabile e finanziario, scaturente da impegni e liquidazioni di pagamento, in caso di lavori, servizi e/o forniture di cui l'Ente montano sia soggetto attuatore, ivi compresi quelli da svolgersi per il tramite di Commissari esterni privi di rappresentanza pubblica;
- è prorogato fino al 31/12/2023 compreso, la gestione liquidatoria delle sopresse Comunità Montane;
- medio tempore, fino al predetto termine, la gestione liquidatoria continua ad essere assicurata, in continuità, da un Commissario liquidatore, che per le proprie attività si avvale delle strutture del soppresso ente montano;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 27/01/2023 è stato nominato, sino alla data del 31/12/2023, Commissario Liquidatore di questo Ente l'avv. Domenico Marinelli;
- a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";

**Vista** la proposta di decreto concernente l'argomento in oggetto;

**Attesa** la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267 ed in qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;

**Acquisiti** i pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione da parte del responsabile del servizio, e del responsabile di ragioneria (art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267);

### DECRETA

**Di fare** propria la proposta di decreto n. 4 del 13/03/2023 corredata dai relativi pareri di cui all' art. 49 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267 che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute.

**Di dare** mandato al Responsabile del Servizio per i provvedimenti gestionali e contabili conseguenti al presente decreto.

Il Commissario Liquidatore della  
Comunità Montana "Molise Centrale"  
F.to Avv. Domenico Marinelli

## **PROPOSTA DI DECRETO N. 4 DEL 13-03-2023 DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**Preliminarmente Rilevato** che:

- l'art. 10 della Legge regionale del Molise n. 6 del 24 marzo 2011 ha dettato norme sulla "Soppressione ed estinzione delle Comunità montane";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 531 del 31/12/2022 ha stabilito la necessità di assicurare la continuità delle Gestioni liquidatorie delle sopresse Comunità Montane per il tempo necessario ad espletare le attività preordinate e funzionali al perseguimento degli obiettivi del legislatore regionale e di dare ulteriore impulso alle procedure di cui all'art. 11 della citata legge regionale n. 6 del 24/03/2011;
- i Commissari liquidatori, limitatamente alla Comunità Montana di propria competenza, debbano provvedere all'adozione di ogni eventuale atto amministrativo contabile e finanziario, scaturente da impegni e liquidazioni di pagamento, in caso di lavori, servizi e/o forniture di cui l'Ente montano sia soggetto attuatore, ivi compresi quelli da svolgersi per il tramite di Commissari esterni privi di rappresentanza pubblica;
- è prorogato fino al 31/12/2023 compreso, la gestione liquidatoria delle sopresse Comunità Montane;
- medio tempore, fino al predetto termine, la gestione liquidatoria continua ad essere assicurata, in continuità, da un Commissario liquidatore, che per le proprie attività si avvale delle strutture del soppresso ente montano;
- con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 6 del 27/01/2023 è stato nominato, sino alla data del 31/12/2023, Commissario Liquidatore di questo Ente l'avv. Domenico Marinelli;
- a norma del quinto comma dell'art. 10 della citata L.R. n. 6/2011 "I Commissari liquidatori, la cui attività fa riferimento ai principi previsti dall'ordinamento degli enti locali, esercitano, con propri decreti, ogni potere di governo finalizzato alla liquidazione della soppressa Comunità montana, adottando gli atti amministrativi necessari a garantire, senza interruzioni, l'ordinario funzionamento della stessa fino alla definizione della procedura di liquidazione";

**Visto** il decreto n. 28 del 31/12/2022 con il quale vengono assegnate allo scrivente i compiti di P.O. Responsabile dei Servizi Amministrativi – Contabili – Tecnici – Economici e Forestali e le mansioni attinenti ai predetti servizi ai sensi del secondo comma del TUEL 267/2000;

**Premesso** che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Richiamato** l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati*

*allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

**Richiamato** inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 (allegato A);

**Ritenuto** pertanto di provvedere in merito;

**Accertato** che sulla proposta del presente decreto da parte:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

### **PROPONE**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUP 2023/2025 sul sito internet della Comunità Montana.

## **LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

Vista la su estesa proposta di decreto;  
Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

### **ESPRIME**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Lì 13-03-2023

**La Posizione Organizzativa**  
**F.to Geom. Luigi BARBIERI**

## **LA P.O. RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Vista la su estesa proposta di decreto;  
Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

### **ESPRIME**

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

### **ATTESTA**

La copertura finanziaria, con relativa assunzione dell'impegno di spesa:

Lì 13-03-2023

**La P.O. Responsabile del Servizio Finanziario**  
**F.to Geom. Luigi BARBIERI**

---



---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che il presente decreto:

è stato affisso all'Albo Pretorio il 13-03-2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi:

Ferrazzano li 13-03-2023

La Posizione Organizzativa  
F.to Geom. Luigi BARBIERI

---

**REGISTRO GENERALE N. 23**

Si attesta che la presente decreto:

è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità

Il 13-03-2023

è stato trasmesso per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria

Il 13-03-2023

Ferrazzano li 13-03-2023

La Posizione Organizzativa  
F.to Geom. Luigi BARBIERI

---

Copia conforme all'originale

La Posizione Organizzativa  
Geom. Luigi BARBIERI

Ferrazzano li .....

---